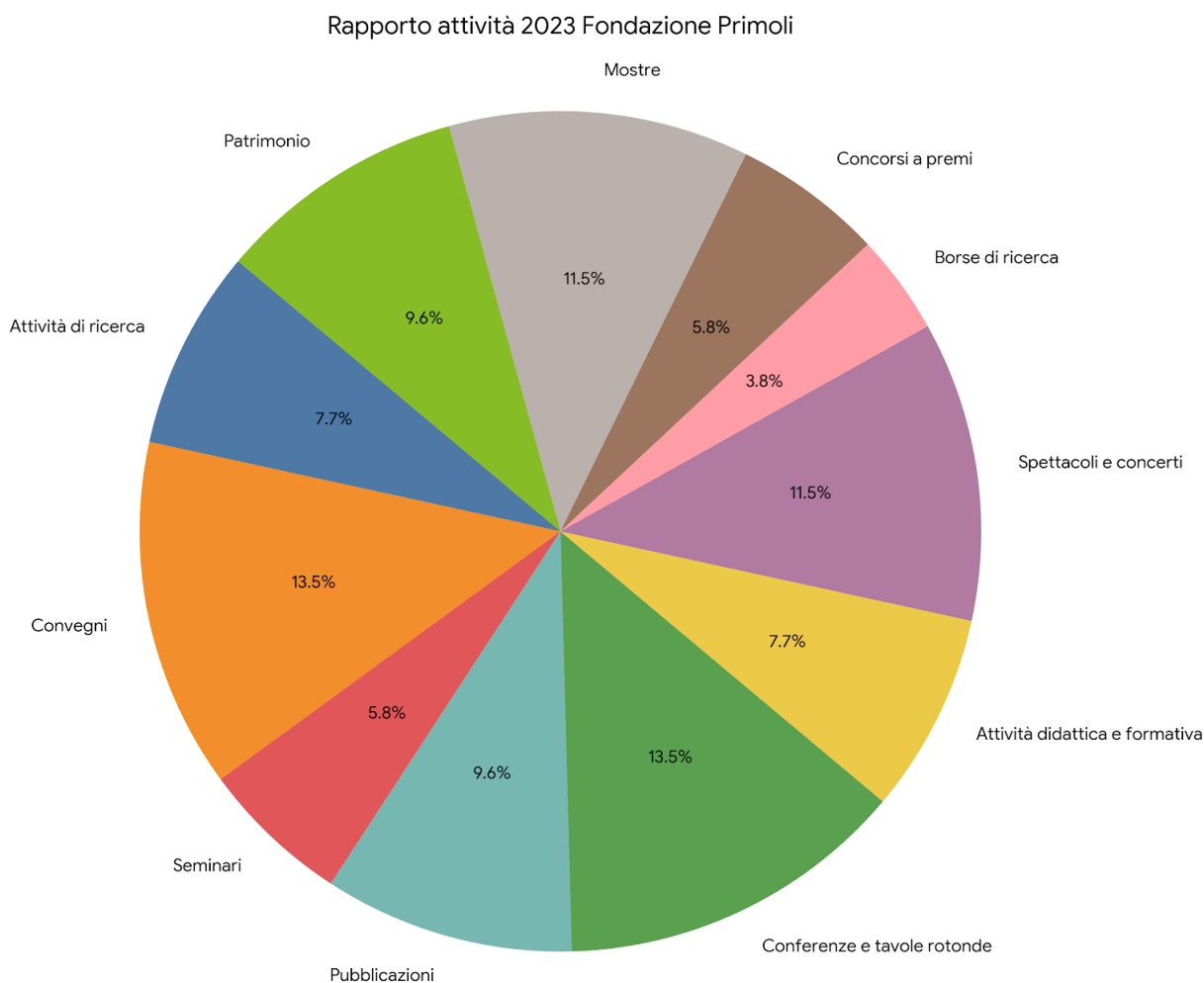




FONDAZIONE PRIMOLI
E.T.S.

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2023

Nel 2023 la Fondazione Primoli ha svolto un'intensa attività di ricerca nelle discipline umanistiche, con focus su storia della cultura europea, letteratura francese e italiana, critica letteraria, storia dell'arte e studi archivistici. Centrale è stato il ciclo "Storie d'archivio", dedicato alla valorizzazione del patrimonio documentario, con approfondimenti su fondi come quello di Mario Praz e su figure come Diego Angeli e Sarah Bernhardt, analizzati in chiave interdisciplinare. La ricerca si è sviluppata anche tramite convegni con università italiane e straniere su traduzione, ricezione dei classici francesi, letteratura contemporanea e temi storico-politici europei. Parallelamente sono proseguite attività di catalogazione e inventariazione. Il lavoro scientifico si è integrato con pubblicazioni, mostre e borse di ricerca in collaborazione con istituzioni internazionali.



ACCORDI E COLLABORAZIONI

- Ambasciata di Francia in Italia
- Ambasciata di Francia presso la Santa Sede
- Centre Saint Louis de France
- Ecole française de Rome
- Institut Français Italia
- Accademia nazionale dei Lincei - Villa Farnesina
- Italiques
- MIC - Museo Mario Praz
- Pieux Etablissements de la France à Rome
- Seminario di Filologia Francese
- Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali
- Università Roma Tre, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Università del Piemonte Orientale
- Università di Torino
- Université de Paris-Nanterre - L'Observatoire des écritures françaises et francophones contemporaines
- CELLF (Centre d'étude de la langue et des littératures françaises) dell'Université Paris IV– Sorbonne
- Comune di Roma - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
- Accademia di Belle Arti di Roma
- Accademia di Belle Arti L'Aquila
- Scuola Vaticana di Biblioteconomia

FILONI DI RICERCA

1. Dagli archivi alla storia. "Storie d'archivio".

La Fondazione, a partire dai propri archivi, ha sviluppato progetti di ricerca che considerassero gli archivi e i documenti ivi conservati non come deposito di opere finite ma come un laboratorio a porte aperte. I due convegni su Mario Praz e Diego Angeli sono stati la restituzione di un lavoro di ricerca in cui si è scavato tra gli appunti e le "carte sparse" per capire il metodo di lavoro e di creazione di due grandi personalità. Per Praz, la ricerca si è concentrata sulla sua curiosità enciclopedica e sulla sua biblioteca come estensione della memoria; per **Diego Angeli**, si è cercato di ricomporre il puzzle di una carriera incredibilmente versatile, che lo ha visto passare dai taccuini di guerra alla critica d'arte, fino alla direzione del Museo Napoleonico.

In occasione del centenario della morte di Sarah Bernhardt, la Fondazione ha aperto un asse di ricerca sulla costruzione del "divismo". Non si è parlato di lei solo come attrice, ma come icona multimediale *ante-litteram*. Gli studi si sono concentrati su tre direttrici: la sua "voce d'oro", il rapporto pionieristico con la fotografia (usata come strumento di marketing e costruzione dell'immagine) e il confronto con le scene italiane, in particolare il dualismo con Eleonora Duse. Un lavoro di ricerca che ha varcato i confini nazionali, collaborando anche con il Petit Palais di Parigi.

2. Roma e la cultura europea.

Un altro grande filone ha riguardato Roma come spazio di trasformazione. La ricerca si è concentrata sul periodo in cui la città diventa Capitale d'Italia, analizzandola attraverso lo sguardo di chi la viveva da "straniero" o da osservatore privilegiato.

Il progetto su Villa Farnesina e il Duca di Ripalda, accostato a Giuseppe Primoli ha permesso di studiare come l'urbanistica e il mutamento sociale abbiano influenzato la vita degli intellettuali.

Si è poi studiata l'influenza della cultura francese (Colette, Sarah Bernhardt) e inglese (Charles Lamb) sugli intellettuali romani.

3. La metamorfosi dei testi.

Questo filone sposta l'asse sulla mobilità del testo, considerato non come un'entità fissa ma come un organismo in continua evoluzione attraverso il tempo e le lingue. Si è quindi studiata la traduzione come vero e proprio atto creativo e come la ritraduzione dei classici influenzi la letteratura contemporanea (es. il caso di Annie Ernaux)

STORIE D'ARCHIVIO

Dietro la scena. Le carte e i luoghi dell'archivio di Mario Praz

12 Ottobre, 9.30-18.30

La giornata, che inaugura il ciclo "Storie d'archivio", intende mettere in luce aspetti poco conosciuti della figura dello studioso, a partire dagli appunti e dalle carte conservate a Palazzo Primoli, per delineare le sue modalità di studio e la genesi delle sue opere, aprendo a nuove prospettive di ricerca.

Studioso di vastissima cultura e di squisita *curiositas*, Mario Praz (Roma, 1896-1982) è stato una delle figure eminenti del Novecento europeo, per la ricchezza delle letture, la finezza della scrittura critica, l'inesauribile erudizione e memoria delle arti.

Data la personalità poliedrica dello studioso, la giornata prevede l'intervento di anglisti, italianisti e storici dell'arte, nonché degli archivisti che si sono occupati delle carte in possesso della Fondazione Primoli (principalmente legate ai lavori scientifici dello studioso e alla sua biblioteca) e di coloro che ne hanno studiato l'archivio personale, conservato al Museo Praz.

Apertura dei lavori. Presiede **Letizia Norci Cagiano**

Giovanna Robustelli, archivista – *Viaggio nel laboratorio d'autore*

Antonella Barina, giornalista e saggista – *L'archivio del Museo Praz: il mare magnum di un collezionista seriale di ricordi*

Raffaele Manica, Università Tor Vergata – *Come lavorava Praz?*

Benedetta Bini, Università della Tuscia – *Londra anni '50*

Francesca Condò, direttrice Museo Praz – *Sapientia sibi aedificat domum*

Presiede **Alberto Abruzzese**

Richard Ambrosini, Università Roma Tre – *Il campione degli anglisti. Mario Praz negli archivi RAI*

Piero Boitani, Sapienza Università di Roma – *“La scoperta del paesaggio” e la Valle del Pussino*

Graziella Pulce, saggista – *Charles Lamb in Mario Praz: continuità di una presenza*

Patrizia Rosazza-Ferraris, direttrice emerita del Museo Praz e **Paolo Castelli**, storico dell'arte
Le sparse membra dell'archivio Praz

Conclusioni e saluti: **Roberto Antonelli**, presidente della Fondazione Primoli

Visite guidate al Museo Mario Praz ore 18 e 18.30

In collaborazione con il MiC – Direzione dei Musei statali della Città di Roma.

Il convegno è realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali.

Diego Angeli tra arte e letteratura

22 novembre 2023, ore 9.30-18

La Giornata di Studi, secondo appuntamento del ciclo 'Storie d'archivio', e realizzata in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, intende mettere in luce la figura versatile e affascinante di Diego Angeli (Firenze 1869-Roma 1937), scrittore, traduttore, critico d'arte e pittore dilettante, giornalista mondano ma anche cronista di guerra durante il primo conflitto mondiale, e primo direttore del Museo Napoleonico di Palazzo Primoli a Roma.

Ospitata nella sede di Palazzo Primoli, nel cui Archivio si conservano libri e documenti originali di Angeli, la Giornata sarà scandita in due sessioni: la prima, coordinata da Cecilia Gibellini, sarà dedicata alla multiforme produzione letteraria dell'autore, dal giornalismo alla narrativa alla traduzione alla poesia (con interventi di Martina Ardizio, Chiara Degano, Riccardo D'Anna e Gianni Oliva); la seconda, coordinata da Riccardo De Palo, si ap- punterà sul versante artistico dell'attività di Angeli (con interventi di Silvana Bonfili, Francesca Lombardi, Marco Pupillo, Silvia Telmon e Martina Tramontana).

Introduce e modera **Cecilia Gibellini** (Università del Piemonte Orientale)

Gianni Oliva (già Università D'Annunzio di Chieti-Pescara) - *L'altro D'Annunzio. Diego Angeli cronista mondano.*

Chiara Degano (Università Roma Tre) - *Diego Angeli traduttore di Shakespeare*

Martina Ardizio (Università del Piemonte Orientale) - *Diego Angeli narratore tra realtà e finzione romanzesca.*

Riccardo D'Anna (saggista) - *Roma effimera: motivi e figure nella poesia di Diego Angeli.*

Introduce e modera **Riccardo De Palo** (giornalista)

Marco Pupillo (Museo Napoleonico) - *Diego Angeli direttore del Museo Napoleonico (1927-1937) e storico dell'età napoleonica e della Restaurazione*

Silvia Telmon (Museo di Roma in Trastevere), **Martina Tramontana** (storica dell'arte) - *Adoratori della bellezza e di cose note*

Silvana Bonfili (curatrice storica dell'arte), **Francesca Lombardi** (storica dell'arte) - *Taccuini romani, i dipinti di Diego Angeli della collezione del Museo di Roma in Trastevere*

Sarah Bernhardt "voce d'oro" e immagini sceniche

7 Dicembre 2023

In collaborazione con Institut Français Italia.

In occasione del centenario della morte (26 marzo 1923), la Fondazione prevede di celebrare la figura di Sarah Bernhardt, attrice e icona femminile fra Otto e Novecento.

Introduce e modera **Letizia Norci Cagiano**

Anne Pellois - *Les voix de Sarah Bernhardt*

Stéphane Poliakov - *Drôles de têtes. Reconnaître Sarah Bernhardt dans ses rôles : genre et transformations scéniques*

Hélène Pinet - *"Plaigniez-moi, je dois aller demain chez le photographe". Sarah Bernhardt et la photographie*

Silvia Carandini - *Le tournée di Sarah Bernhardt in Italia. Accoglienze a Milano e Roma, il confronto con la Duse*

PRESENTAZIONI LIBRI

Presentazione del libro di Paolo Fabbri - *Segni del tempo* (editore meltemi).

Interventi di Alberto Abruzzese, Gianfranco Marrone, Antonio Perri, Isabella Pezzini, Bianca Terracciano.

Presente Simonetta Franci Fabbri.

2 febbraio 2023, ore 18

Presentazione del libro *L'uomo in azione. Letteratura e mimesis da Aristotele a Zola* di Paolo Tortonese (Carocci editore, 2023).

2 Maggio 2023

Presentazione della rivista “**Immagine e maniera**” (Serra Editore), diretta da Giorgio Patrizi.

9 Maggio 2023

Presentazione del volume *Ivan e i cani* della drammaturga inglese Hattie Naylor (Primavera, 2023).
Interventi di Hattie Naylor, Monica Capuani, Veronica Cruciani e Lisa Natoli.

Lettura di brani di Federica Rosellini.

In occasione della presentazione verrà organizzato un **laboratorio di 4 giorni** per giovani attori.

18-19, 22-23 Maggio 2023

Presentazione del libro *Poesie. Storie minori (1961-1971), Fossili d'aria il tempo della memoria (2000-2020)* di Francesco Bonanno

Interventi di Roberto Antonelli e Claudio Verna.

Presente l'autore

5 giugno 2023, ore 18

"Salut à la France!". Gaetano Donizetti fra l'Italia e Parigi

Presentazione del volume *Donizetti* di Luca Zoppelli (Il Saggiatore)

Annalisa Bini ne parla con l'autore

26 Ottobre 2023, ore 18

Presentazione delle *Favole di La Fontaine* (libri VII-XII) a cura di Luca Pietromarchi (Marsilio editore, 2023).

Interventi di Benedetta Papisogli, Franco D'Intino.

Presente il curatore

Lecture di Lucrezia Lante della Rovere.

Coordina Letizia Norci Cagiano

29 novembre 2023, ore 18

Presentazione del libro *Enrico Pulsoni 1975 | 2025* (Vanillaedizioni 2022)

Interventi di Roberto Antonelli e Francesco Pezzini.

Presente Enrico Pulsoni

19 dicembre 2023, ore 18

GIORNATE DI STUDI / CONVEGNI

Il traduttore visibile. Classici francesi in traduzione d'autore

Giornata di studi.

In collaborazione con Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Comitato scientifico: Luca Bevilacqua (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”), Simona Munari (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”)

Comitato organizzativo: Letizia Carbutto (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”), Alessio Rischia (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”)

Traduzioni da salvare

Presiede Luca Pietromarchi (Università degli Studi Roma Tre)

Valerio Magrelli (Università degli Studi Roma Tre) - *Tradurre la rima?*

Ornella Tajani (Università per Stranieri di Siena) - *Patrizia Cavalli traduce Molière*

Giuseppe Girimonti Greco (traduttore, editor) - *Alcune traduzioni dimenticate di Proust*

Simona Munari (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”) - *La Princesse de Clèves di Rosetta Loy*

Traduzione e strategie editoriali

Presiede Luca Bevilacqua (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")

Antonio Lavieri (Stem Mucchi Editore) - *10 X 1: come fare poesia con le traduzioni*

Gianmaria Finardi (Prehistorica Editore) - *Letteratura (francese) vs mondo: il caso emblematico di Chevil-lard*

Lorenzo Flabbi (L'orma Editore) - *Tradurre e importare: il caso Ernaux*

Mattia Carratello (Sellerio Editore) - *Il mercato delle ritraduzioni*

Carlo Carabba (HarperCollins Italia) - *Importare ed esportare. Un mercato editoriale sempre più globale*

30 marzo 2023

La Legende des poètes (XIX^e – XXI^e siècle)

Convegno internazionale.

In collaborazione con Università Roma Tre.

A cura di Adrien Cavallaro (UGA) e Andrea Schellino (Università Roma Tre, ITEM)

Interventi di Michel Murat, Serge Linarès, Laure Michel, Laura Santone, Christian Doumet, Olivier Bivort, Sylvain Ledda, Delphine Rumeau, Emilien Sermier, Esther Pinon, Delphine Gleizes, Guillaume Bridet e Henri Scepi.

20-21 aprile 2023

Intorno al Premio Nobel ad Annie Ernaux

Giornata di studi.

In collaborazione con il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali - Università La Sapienza di Roma, L'Observatoire des écritures françaises et francophones contemporaines - Université de Paris-Nanterre.

L'attribuzione del premio Nobel alla scrittrice francese ha coronato una lunga carriera, durante la quale Annie Ernaux si è affermata come una voce particolarmente originale nella narrativa francese contemporanea. La scelta dell'Accademia svedese non è però stata accolta in maniera consensuale dalla critica: fattore di polemica sono state non solo le posizioni politiche dell'autrice – una fra i rarissimi intellettuali ad appoggiare il movimento dei *gilets jaunes* –, ma anche le sue scelte stilistiche, in particolar modo la rivendicazione di una scrittura non letteraria, o perfino antiletteraria.

La giornata di studi intende proseguire il dibattito critico di questi ultimi mesi, soffermandosi soprattutto sull'analisi dell'opera e della sua cifra stilistica.

Partecipanti:

- Dominique Viart, Université de Paris-Nanterre
- Paolo Tamassia, Università di Trento
- Andrea Del Lungo, Sapienza Università di Roma – Sorbonne Université
- Martine van Geertruijden, Sapienza Università di Roma

27 aprile 2023

Laicità e integrazione dei migranti negli Stati dell'Unione europea

Progetto vincitore del Bando Cassini.

In collaborazione con l'Università Federico II di Napoli.

A cura di Maria D'Arienzo. Relazioni di Catherine Teitgen-Colly (Sorbonne, Paris), Emmanuel Tawil (Paris Panthéon Assas), Patrick Valdrini (Institut Catholique de Paris)

7 Giugno 2023

Fragilités democratiques: égalité-inégalités

A cura di Paola Cattani. Vincitore del Bando Cassini

Saluti e introduzione Letizia Norci Cagiano e Paola Cattani

Interventi di Florent Guénard e Michela Nacci

27 ottobre 2023, ore 15

Colette en Italie

Via G. Zanardelli 1, 00186 Roma – c.f. 80064110580

tel. +39.06.68801136 / mail: info@fondazioneprimoli.it / pec: primoli@pec.fondazioneprimoli.it

web: www.fondazioneprimoli.it

Giornata studi in occasione dei 150 anni della nascita di Colette (1873-1954).

In collaborazione con Institut Français Italia e Università di Torino.

Modera Letizia Norci Cagiano

Martine Reid (Université de Lille) – *Eclats d'Italie*

Corentin Zurlo-Truche (post-doc Université de Lille) – *Voyages italiens : Colette, l'autre et soi-même*

Frédéric Canovas (Université d'Arizona) – *Rome bleue – Madame (Colette) chante le bleu*

Paola Palma (Université de Caen) – La vagabonda dello schermo: la contribution de Colette à l'adaptation cinématographique franco-italienne de *La Vagabonde* (1917)

Modera Luca Pietromarchi

Marina Giaveri (Université de Turin) - *Méditerranée*

Paolo Tamassia (Université de Trente) – *Colette en traduction*

Franca Bruera (Université de Turin) – *Colette et la presse dans les années '20 : enjeux et réception*

9 novembre 2023

Le cattedre UNESCO italiane per i Migranti verso uno statement condiviso.

Apertura dei lavori Patrizio Bianchi (ReCUI)

Relazione Catherine Wihtol de Wenden (Ceri Science-Po)

Discussant: Giovanna Marconi (IUAV, Venezia)

Paola Raffa (Università Mediterranea, Reggio Calabria)

Interventi: Rossella Celmi (OIM)

Andrea Pecoraro (UNHCR)

P. Aldo Skoda (Scalabrini International Migration Network)

Conclusioni: Raimondo Cagiano de Azevedo (Sapienza, Roma)

18 dicembre 2023, ore 14.30

CONFERENZE

Storie parallele: i soggiorni di Freud e la Roma d'inizio secolo

Conferenza e mostra fotografica.

Il rapporto di Freud con la città eterna (testimoniato dalle sue lettere, cartoline e scritti) e una riflessione storica (ma non solo) sulla Roma di un secolo fa.

Conferenza di Fabio Castriota (psicologo, psichiatra) Alberto Abruzzese (Sapienza, Roma) e Marina d'Amelia (Sapienza, Roma)

6 ottobre 2023

EVENTI MUSICALI

Note tra i libri

Ciclo di concerti a cura di Agostino Ziino

Giulia Sanguinetti | Violoncello

Lucrezia Liberati | Pianoforte

Robert Schumann, Ludwig Van Beethoven, Igor Stravinskij

24 febbraio 2023, ore 18

Gianluca Faragli | Pianoforte

Ludwig Van Beethoven, Franz Liszt, Robert Schumann

23 Marzo 2023, ore 18

Lucia Paradiso | Pianoforte

Franz Schubert, Jean Sibelius

Via G. Zanardelli 1, 00186 Roma – c.f. 80064110580

tel. +39.06.68801136 / mail: info@fondazioneprimoli.it / pec: primoli@pec.fondazioneprimoli.it

web: www.fondazioneprimoli.it

15 Maggio 2023, ore 18

Denny Constantini | Pianoforte
28 settembre 2023, ore 18

Gloria Reimer | Pianoforte
Il romanticismo di Fryderyck Chopin
2 novembre 2023, ore 18

Coro PicColino
Concerto di Natale
13 Dicembre 2023

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

Accademia di Belle Arti di Roma

Serie di cinque incontri di formazione con studenti dei corsi di “Fotografia Digitale” e “Documentazione fotografica” dell’Accademia delle Belle Arti di Roma.

A cura di Novella Oliana e Valeria Petitto.

Presentazione dell’archivio fotografico. Tipologia dei materiali (negativi, positivi e unicum). Conservazione: criticità e soluzioni. Riordino e inventariazione. Catalogazione. Digitalizzazione e conservazione digitale.

Alla fine degli incontri gli studenti lavoreranno su un proprio progetto fotografico a partire dai materiali d’archivio. I progetti verranno esposti nelle sale della Fondazione.

Marzo-giugno 2023

Visite guidate

Visite guidate alla Fondazione, alla biblioteca e al patrimonio, a piccoli gruppi, su richiesta.

PREMI

Premi annuali “Giuseppe Primoli”.

La Fondazione Primoli assegna premi internazionali dedicati alla figura di Giuseppe Primoli. Un **Premio per la fotografia**, nell’intento di ricordare l’opera fotografica di Giuseppe Primoli e di promuovere la ricerca e la produzione di giovani fotografi.

Il tema del premio 2023 è: “*La mise en scène*”, tema che prende ispirazione dalle fotografie “messe in posa” del Conte Primoli, e invita le fotografe e i fotografi partecipanti a confrontarsi con le modalità espressive dei *Tableaux Vivants*, per dar vita ad immagini che restituiscano una visione molteplice e alternativa della realtà, del mondo e delle persone”

Tre Premi letterari, per il Romanzo e la Poesia, nell’intento di promuovere giovani autori in lingua italiana e francese.

- Poesia francese
- Poesia italiana
- Romanzo italiano

Nel 2023 è stato assegnato solo il **Premio di fotografia**.

Due vincitori pari merito: Pietro Calligaris con il progetto “Choice” e Emma Graziani con “Intersezioni di mondi”

Menzione speciale: Zoe Ferrara con “Straticore”.

BORSE DI RICERCA

Borse di ricerca (da 2 a 5 mesi) in lingua, linguistica, letteratura e cultura francese, assegnate annualmente in collaborazione con l'Ambasciata di Francia in Italia.

Nel 2023 sono state assegnate 2 borse:

- Salvatore Maria Chiara (3 mesi)

Progetto: *La construction du discours sur la vie: histoire, science et terminologies au tournant des XVIIIe et XIXe siècles.*

- Lucioni Monica (2 mesi)

Progetto: *Le Mélancolie de Jules Laforgue en Italie (1945): cas éditorial et histoire d'une réception*

MOSTRE

L'Ottocento a Villa Farnesina. Il Duca di Ripalda, il conte Giuseppe Primoli e Roma nuova Capitale d'Italia.

A cura di Virginia Lapenta e Valeria Petitto. In partenariato con Ecole française de Rome, Sovrintendenza Capitolina.

Villa Farnesina.

L'esposizione vuole mettere in evidenza gli aspetti comuni di due personaggi, il Duca di Ripalda e il Conte Primoli, entrambi "stranieri" in una città che non conoscevano. Si conobbero e si frequentarono (così come si evince dai diari di Giuseppe Primoli di quegli anni), vivevano entrambi, inoltre, in palazzi affacciati sul Tevere, Villa Farnesina e Palazzo Primoli, che dovettero subire profonde modifiche legate alla costruzione degli argini di contenimento del fiume. Sia il Duca di Ripalda, arrivato a Roma nel 1861, sia il Conte Primoli, tornatovi nel 1871 dopo esservi nato, si ritrovarono quindi a vivere e a convivere con le profonde trasformazioni sociali ed urbanistiche della città, divenuta Capitale d'Italia.

Il percorso espositivo accompagnerà il visitatore nella scoperta di queste due figure a partire dal loro incontro: raccontandone la storia si metterà in luce il loro rapporto con la città in cambiamento e le fotografie scattate dal Conte Primoli negli ultimi anni dell'Ottocento diventeranno il fil rouge che guiderà nelle varie tappe del percorso.

Ogni tappa evidenzierà, inoltre, con pannelli identificabili graficamente e cromaticamente, l'aspetto ottocentesco della sala di Villa Farnesina in cui il visitatore si trova, mettendo l'accento sui dettagli e i particolari degli apparati decorativi approfondendo soprattutto le ornamentazioni pittoriche a finti tendaggi e i succhi d'erba appositamente concepiti a complemento dell'esistente decorazione a fresco rinascimentale. Una sala multimediale racconterà l'evoluzione delle decorazioni tessili parietali che dal Cinquecento all'età contemporanea, dagli arazzi ai corami e alla carta da parati hanno caratterizzato anche la Villa Farnesina come formidabili indicatori del benessere del proprietario.

L'ultima sezione della mostra posta al primo piano racconterà la città "intorno a Villa Farnesina", con un *focus* su Palazzo Farnese, su Palazzo Corsini e, grazie alla collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, sulle vicende delle Mura Aureliane nell'Ottocento, in particolare sul tratto cosiddetto "della Farnesina", oggi visibile all'interno del giardino della Villa che costituisce uno dei pochi resti della cinta muraria ancora conservati sulla riva destra del Tevere. Dopo l'annessione di Roma al nuovo Stato italiano il tracciato murario, privato della funzione difensiva, seguì le esigenze dell'espansione urbana. Molti settori furono sacrificati per consentire il collegamento tra l'interno della città e i quartieri periferici, mentre alcune porzioni isolate furono convertite in studi d'artista e abitazioni. L'esposizione a cura dell'*École française de Rome* di alcuni disegni facenti parte di una raccolta per la prima volta esposta presenta il lavoro dell'architetto Virginio Vespignani, uno dei protagonisti di quel processo artistico-architettonico di *renovatio urbis* che voleva avvicinare Roma ai modelli delle capitali europee moderne, approfondendo la problematica che già dal periodo napoleonico era diventata un affare di stato: il restauro e la trasformazione delle mura che gli imperatori avevano lasciato in eredità ai pontefici.

In occasione della mostra è stato realizzato un catalogo.

12 gennaio – 25 febbraio 2023

Obiettivo L'Aquila. L'Italia nelle fotografie di Milton Gendel.

A cura di Barbara Drudi e Valeria Petitto

Accademia di Belle Arti L'Aquila

La mostra si compone di **55 fotografie in bianco e nero** (stampe digitali da negativi originali, la maggior parte in dimensione 30x40) che raccontano la città di L'Aquila e altri panorami urbani italiani. Fotografie scattate tra i primi anni Cinquanta e gli anni Ottanta del Novecento, e che raccontano un'Italia ormai scomparsa, attraverso l'occhio attento e ironico di Gendel.

Questi scatti si possono considerare appartenenti alla cosiddetta *straight photography*, la fotografia diretta. Non sono cioè mai preparati e i personaggi non sono mai "messi in posa"; anzi Gendel cerca di cogliere la realtà così come si presenta davanti ai suoi occhi, ma esaltandone peculiarità e stranezze con uno sguardo scanzonato ed espressivo.

Una parte della mostra con fotografie di L'Aquila e del suo territorio, insieme a diversi paesaggi urbani di tutta l'Italia (tra le altre Roma, Venezia, Spoleto, Genova), saranno esposte presso la Sala Navata dell'Emiciclo, mentre nel teatro dell'Accademia saranno allestite le fotografie di due reportage di Gendel realizzati in Sicilia (1950) e in Puglia (1954).

La mostra è curata dalla prof.ssa Barbara Drudi (Storia della Fotografia) e dalla dott.ssa Valeria Petitto (curatrice dell'Archivio Fotografico della Fondazione Primoli) insieme agli studenti del I anno del Biennio della Scuola di Fotografia. Una vera esperienza "sul campo" per gli studenti che si sono cimentati con tutte le tappe di costruzione di una mostra allestita in spazi pubblici.

In occasione della mostra è stato realizzato un catalogo.

8 – 26 febbraio 2023

Hitnes. GRAND TOUR – Scatole di viaggio 1999 – 2022

A cura di Giulia Trionfera.

Grand Tour ci fa entrare nei viaggi che Hitnes ha compiuto dal 1999 al 2022 con una serie di acquerelli su carta e dipinti su tela incastonati in diciassette scatole di cartone realizzate dall'artista. Il filo conduttore che lega ognuna delle scatole sono gli sketchbook, immancabili compagni di viaggio dell'artista, ogni luogo è raccontato attraverso la rielaborazione dei disegni, delle note e degli acquerelli realizzati durante i suoi viaggi.

In questa nuova produzione Hitnes rivolge il suo sguardo verso le linee del paesaggio, oltre a quelle già conosciute dei suoi animali, per lasciare una testimonianza dei luoghi e della loro potenza emotiva. Un diario di viaggio per immagini che avrà come sfondo gli splendidi volumi contenuti nella biblioteca della Fondazione.

In occasione della mostra è stato realizzato un catalogo.

10 marzo – 6 aprile 2023

Daniela Bertol. Geometrie del vivere.

Il tema centrale di *Geometrie del Vivere* è l'universo geometrico con la sua influenza nella vita umana e nel mondo della natura. La definizione in termini geometrici del tempo e dello spazio sono costanti nella teoria e pratica artistica di Daniela Bertol, che ha radici nei rapporti tra scienza, architettura, arte e filosofia. Seguendo un approccio olistico e meta-disciplinare tipico della trattatistica, metodologie e media sono sviluppati in un rapporto di sinergia tra produzione del sapere e linguaggi artistici che diventano anch'essi una metodologia progettuale.

L'installazione multimediale include videoproiezioni e stampe digitali, selezionate dall'archivio dei lavori degli ultimi vent'anni, ed è stata progettata dall'artista in specificità con lo spazio architettonico della Biblioteca della Fondazione Primoli: le scaffalature si trasformano in telai/cornici che accolgono tessuti trasparenti supporto per stampe e proiezioni. Sono interventi effimeri da un punto di vista di materiali e costruzioni ma visivamente prominenti, metafora dell'integrazione tra scrittura e linguaggi dell'arte.

Fotografia e video sono componenti di processi di produzione artistica, integrati con tecniche digitali per creare rigorosi diagrammi e mappe, strumenti di ricerca e metodologie.

In occasione della mostra verrà realizzato un catalogo.

14 aprile – 15 maggio 2023

Barcellona ogni angolo è arte. Fotografie di Giorgia Masia.

Io vengo dalla luna // Maam edition. Fotografie di Irene Carnevale.

Mostra fotografica delle vincitrici del Premio Giuseppe Primoli 2022.

31 maggio – 16 giugno 2023

Osservazioni nomadi in assenza di vento

Personale di Ottavio Celestino

A cura di Diego Mormorio

Nella produzione di Ottavio Celestino è viva la continua ricerca nel rivisitare il concetto stesso di natura nel tentativo di sciogliere i fili del rapporto natura-cultura per scoprirne l'essenza stessa e tradurre così la sua attrazione per l'ecosistema. Il complesso cosmo vegetale, gli alberi con la loro imponente magia, la molteplicità biologica, le trame intriganti e misteriose delle foreste. Una rappresentazione lontana dalla forma concreta e descrittiva, ma protesa ad una trasposizione della realtà, che grazie all'esplorazione di tutte le possibilità tecnologiche, Celestino modula in una successione di momenti peculiari. La natura viene fantasticata, reindirizzata, contrastata, decostruita, riassemblata, ma sempre messa in discussione.

Contributi e testi critici di Alberto Abruzzese, Diego Mormorio, Caterina Volpi.

14 novembre – 14 dicembre 2023

ATTIVITA' EDITORIALE

COLLANA "COLLEZIONE PRIMOLI"

Napoleone, i Bonaparte e Roma.

Atti del convegno a cura di Letizia Norci Cagiano e Anna Maria Scaiola.

Introduzione di Patrick Valdrini.

Contributi di Andrea Giardina, Christophe Beyeler, Benedetta Bini, Marco Pupillo, Maria Elisa Tittoni, Letizia Norci Cagiano, Maria Serena Sapegno, Olivier Boudon, Benedetta Papasogli, Mario Tosti, Agostino Giovagnoli, Luigi Mascilli Migliorini, Giulia Gorgone, Marina D'Amelia, Angelica Zucconi, Ludovica Cirrincione d'Amelio.

Tab edizioni (Collezione Primoli)

Giugno 2023

COLLANA "STUDI E TESTI"

G. Primoli, Mémoires. Vol II. (anni 1871-1879). Testo inedito integrale a cura di Ludovica Cirrincione d'Amelio e Valeria Petitto.

2 tomi

Tab edizioni (Studi e Testi)

Dicembre 2023

CATALOGHI

Hitnes. Grand Tour. Scatole di viaggio 1999-2022.

Tiratura 500 esemplari.

Marzo 2023

PATRIMONIO DOCUMENTARIO

BIBLIOTECA

Fondo Primoli

Inventariazione e catalogazione in SBN

Il Fondo Primoli consta di circa 40.000 volumi, tra cui numerosi incunaboli, cinquecentine, elzeviri, edizioni del '600 e del '700, prime edizioni dell' '800 e inizio '900 con dedica autografa dell'Autore, con una ricca sezione di letteratura francese, storia del I e II Impero, teatro e letteratura di viaggio.

È stato avviato il progetto di inventariazione e catalogazione in Indice SBN del Fondo, consultabile fino ad inizio 2018 solo attraverso un approssimativo e lacunoso catalogo cartaceo. Ad oggi sono stati catalogati 9522 volumi: la catalogazione è avvenuta libro alla mano con inserimento e descrizione in Indice anche delle note di inventario (note di possesso, ex libris, dedica degli Autori).

Il progetto prevede la prosecuzione di questo lavoro avviato, tramite le stesse modalità.

ARCHIVIO STORICO

Archivio Praz

L'archivio di Mario Praz (1896-1982; saggista, critico letterario, professore di letteratura inglese) è arrivato alla Fondazione Primoli insieme alla donazione della sua Biblioteca. Si tratta di una parte dell'archivio originario, oggi conservato al Museo Praz.

L'archivio è costituito da manoscritti, dattiloscritti, opuscoli, articoli di giornali, lettere per un totale di 129 buste.

Il suddetto archivio è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio con decreto n. 2 del 16 gennaio 2020.

Negli ultimi anni sono state avviate le operazioni di riordino e di inventariazione. Il lavoro è stato affidato ad un'archivista professionista, scelta nell'albo della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio. La descrizione archivistica è stata fatta secondo gli standard ISAD, descrivendo le unità archivistiche secondo i seguenti elementi: intitolazione, estremi cronologici, contenuto, consistenza, supporto, formato, lingua, collocazione, classificazione, antiche segnature, provenienze.

Progetto

Conclusioni del lavoro di inventariazione e riversamento dei dati sulla piattaforma di gestione degli archivi digitali della Fondazione Primoli

Archivio Cordié

L'archivio di Carlo Cordié (1910 – 2002; critico letterario, prof. di lingua e letteratura francese nelle università di Messina e di Firenze) fu donato dalla famiglia Cordié alla Fondazione Primoli nel 2005. Si tratta di una parte dell'archivio originario, in particolare delle carte che riguardano Stendhal.

Il suddetto archivio è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio il 17 settembre 2019.

L'archivio è costituito da 9 faldoni: si tratta in gran parte di una bibliografia stendhaliana.

Ad oggi l'archivio non è stato né ordinato né inventariato.

Progetto

Riordinamento e inventariazione analitica dell'intero archivio Cordié.

Dopo un sopralluogo inizieranno le operazioni di riordino; si recupereranno le informazioni acquisite nella fase di schedatura preliminare e si procederà ad una descrizione archivistica secondo gli standard ISAD.

L'inventario e la base dati prodotta descriveranno le unità archivistiche secondo i seguenti elementi: intitolazione, estremi cronologici, contenuto, consistenza, supporto, formato, lingua, collocazione, classificazione, antiche segnature, provenienze.

PRESTITI E COLLABORAZIONI IN MOSTRE

MATERIALE DOCUMENTARIO

- "Sarah Bernhardt. Et la femme créa la star".

Mostra al Petit Palais, Parigi.

14 aprile – 27 agosto 2023

Invio 15 fotografie del fondo archivistico Giuseppe Primoli

- "La città del Sole. Arte barocca e pensiero scientifico nella Roma di Urbano VIII"

Mostra a Palazzo Barberini.

16 novembre 2023 – 11 febbraio 2024

Prestito del libro *L'arte di restituire a Roma la tralasciata navigazione del suo Tenere* di Cornelis Meijer (Fondo Primoli)

TIROCINI

ARTEDATA - Pamela Tino

3-28 luglio, 11 settembre - 13 ottobre (con orario 9-13)

SCUOLA VATICANA DI BIBLIOTECONOMIA – Marianna Amodeo

24 novembre 2023 – giugno 2024

VALORIZZAZIONE del patrimonio

Il patrimonio documentario della Fondazione (archivi fotografici, beni artistici) sono stati richiesti per essere utilizzati in:

Pubblicazioni

- John Stefanidis, *John Stefanidis*, prefazione di Susanna Moore, pubblicato da Rizzoli International Publications, Inc

- Barbara Drudi, *Toti Scialoia. In una luce chiarissima*, Gli Ori

- Mario Praz, *Alcibiade*, a cura di Giuseppe Balducci, Aragno editore

- *Reconstructing Reality: The Cubist Life of Douglas Cooper* a cura di Adrian Clark e Richard Calvocoressi, Gagosian

- Peter Benson Miller, *American Artists in Postwar Rome: Art and Cultural Exchange*, Bloomsbury Visual Arts (U.K.)

- Rosalia Pagliarani, "Il Calco della *Pietà* Rondanini nei Musei Vaticani. Una riscoperta dalla collezione di Francesco Messina" in *Bollettino dei Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie* XL, 2022, Edizioni Musei Vaticani, 2023

- Edoardo Maggi, "Mascherate e quadri viventi nelle fotografie romane di fine Ottocento, Attilio Simonetti, Henri Le Lieure e i fratelli Primoli" in *MDCCC* dell'Università Cà Foscari, luglio, vol. 12 (2023)

- *Carlo Pacci, dilettante e cosmopolita*, edito da Fondazione Listri per le Arti Visive

- *Emile Zola et la photographie – une page d'amour*. Sous la direction de Mathilde-Falguière Léonard, Céline Grenaud-Tostain, Jean-Sébastien Macke, Bruno Martin, Hermann édition sciences et arts

- Philippe Ortel, "Photographie et mondanité. Autour des instantanés de Primoli", in *L'Entre-Deux*, Revue universitaire de l'Université d'Arras

- Roberto Lorenzetti, *Il mondo contadino in Sabina nelle immagini dei fotografi tra '800 e '900*, Il Formichiere

Via G. Zanardelli 1, 00186 Roma – c.f. 80064110580

tel. +39.06.68801136 / mail: info@fondazioneprimoli.it / pec: primoli@pec.fondazioneprimoli.it

web: www.fondazioneprimoli.it

Mostre

- *Joaquín Sorolla a Roma*, Palacio dels Scala, Diputación de Valencia (Plaza de Manises 4), MATRA MUSEOGRAFIA Y HABITAT, dal 6 marzo al 2 luglio 2023
- *Impressionisti tra sogno e colore*, Mastio della Cittadella, Torino dal 10 marzo al 25 giugno 2023.

Tesi di dottorato

- Edoardo Maggi, tesi di dottorato dal titolo *La fotografia e i pittori, la pittura e la fotografia: Roma 1870-1911. Le relazioni, i contesti, le pratiche, gli utilizzi*, presso La Sapienza, Università di Roma, tutor Ilaria Schiaffini

Documentari, Film e programmi TV

- Film "AMOR" regia Virginia Eleuteri Serpieri, Stefilm International SRL
- Documentario *Duse - To play or to be*, regia di Sonia Bergamasco
- *Di là dal fiume e tra gli alberi*, programma di Rai 5 / Rai 3
- Documentario *Addio Lugano bella*, diretto da Fabio Del Luca, RSI – Radio Televisione Svizzera
- Documentario *Tour Eiffel, le rêve d'un visionnaire*, Bleu Kobalt
- Société d'Exploitation de la Tour Eiffel SE'TE, app per smartphone, gratuita per i possessori del biglietto della Tour Eiffel